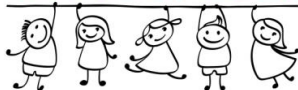




COMUNE DI BARI

Assessorato Politiche
Giovanili, Educative e Città
Universitaria

INVIOLABILI



L'Associazione Pianoterra Onlus, in partenariato con l'APS Mama Happy ed altri 16 soggetti tra cui il Comune di Bari, il Comune di Napoli, il Comune di Bologna, il Comune di Roma, ha candidato una proposta progettuale nazionale dal titolo "INVIOLABILI: percorsi di prevenzione e sostegno per bambini 0-6 anni vittime di ogni forma di violenza" finanziato dall'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Bando "Ricucire i sogni", un'iniziativa a favore di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento volta alla loro protezione e cura, alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di violenza verso i minori di 18 anni.

Il Progetto "Inviolabili" è stato positivamente valutato in data 30.11.2020 dall'Impresa sociale "Con i bambini" prevedendo la sperimentazione di un modello di intervento integrato di prevenzione e tutela di bambini molto piccoli (da 0 a 6 anni) da ogni forma di violenza. Nello specifico il progetto intende **potenziare i servizi di protezione e cura** che si occupano di prima infanzia (educativi e socio-sanitari in primis) creando un modello di prassi d'intervento localizzato soprattutto nel centro e sud Italia che si sviluppa su 3 pilastri: **prevenzione, presa in carico e sensibilizzazione.**

"Inviolabili" intende, inoltre, offrire attività educative specifiche con l'obiettivo di promuovere un'educazione di qualità come strumento per rafforzare le competenze e le capacità dei minori (resilienza) e attività di sostegno alla genitorialità e puericultura rivolte a genitori con bambini da 0 a 6 anni con Piani di intervento individualizzati di sostegno, orientamento e accompagnamento.

Il progetto mette al centro la rete di soggetti che interagiscono e sono in grado di intercettare situazioni di vulnerabilità e minori vittime di violenza al fine di rendere il processo di individuazione e presa in carico di minori vittime di violenza un percorso condiviso e comunitario, di favorire la comunicazione tra i soggetti coinvolti e di garantire interventi omogenei e coerenti alle necessità dei minori coinvolti.

Il sistema di relazioni del partenariato di "INVIOLABILI", che include le Municipalità delle Città (Bari, Napoli e Roma) riesce a rafforzare un investimento sulla formazione dei vari componenti della comunità educante, tra i quali il personale scolastico, funzionale alla realizzazione di una valigia degli attrezzi permanente che affronti il fenomeno dell'abuso, maltrattamento e violenza sui bambini da 0 a 6 anni in un'ottica interdisciplinare, multisettoriale, olistica, bi-generazionale. Gli attrezzi della valigia saranno moduli formativi targettizzati per gruppi di professionisti e saranno realizzati in modo da facilitare una loro replicabilità e un aggiornamento continuo, garantendo quindi la continuità dell'impianto progettuale e la trasferibilità/replicabilità della metodologia di lavoro. La valorizzazione della formazione e sensibilizzazione sarà garantita dall'attestato della comunità educante di "Luogo sicuro", a quelle realtà che aderiranno alla formazione e ad una CHILD SAFEGUARDING POLICY (CSP), al fine di promuovere l'idea di uno standard di qualità in materia di sicurezza e protezione dei minori che renda i



ANTROPOS
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS





COMUNE DI BARI

Assessorato Politiche
Giovanili, Educative e Città
Universitaria

processi di prevenzione e tutela una buona pratica da istituzionalizzare.

L'iniziativa contempla un'azione incisiva di capacity building quale punto focale di una strategia di intervento efficace e duratura nel tempo. In particolare per i docenti dei nidi e delle scuole dell'infanzia si prevede un percorso di formazione, supervisione ed accompagnamento che sarà co-costruito a partire dai bisogni espressi e condivisi dalle scuole che aderiranno al progetto.

I docenti riceveranno una formazione specifica sul tema del maltrattamento e della violenza nella primissima infanzia condotta da alcuni partner di progetto tra i quali: L'AIPC (Scuola di specializzazione in psicoterapia cognitiva), la cooperativa Crinali di Milano e la cooperativa Kairos di Bologna che hanno articolato un percorso formativo a moduli sugli indicatori osservabili nel contesto scolastico, anche in un'ottica transculturale, strumenti e protocolli operativi per l'individuazione e la presa in carico di situazioni di sospetta violenza contro i minori per "leggere" il disagio e intervenire in modo tempestivo e precoce.

Saranno previsti, inoltre, dei momenti di supervisione per accompagnare al meglio i docenti ed incidere sulla "solitudine dell'operatore": l'operatore lasciato solo è maggior rischio burn out, può più facilmente agire comportamenti di negazione e rifiuto, vivere la paura della responsabilità e tendere alla rimozione. Questo sarà possibile anche grazie al coinvolgimento di una rete di attori formati che condividano prassi comuni diviene così un sostegno sia per il minore preso in carico che per gli operatori della rete stessa, favorendo interventi precoci e tempestivi.

Un Case management teams territoriale, inoltre, lavorerà alla costruzione di un SISTEMA DI CHILD SAFEGUARDING attraverso la condivisione e attuazione di "CHILD SAFEGUARDING POLICY" (CSP) specifica tarata sulla fascia 0-6 anni che verrà sviluppata all'interno del progetto, ovvero con una procedura di messa in protezione che prevede la sicurezza del bambino sotto ogni aspetto dal casellario giudiziario per il personale che entra in relazione con il bambino, al codice di condotta, alla matrice di rischio dei locali e delle attività proposte alle famiglie. La campagna di sensibilizzazione contribuirà al successo del progetto, ovvero alla diffusione di un cambiamento culturale orientato ad ascoltare il bambino e la sua famiglia soprattutto nel periodo del parto, post partum e i primi anni di vita del bambino, a dare informazioni concrete sulla nocività di alcune pratiche educative e di accudimento (baby shaking, metodo Estevill, pernutrizione, ecc).

Il percorso formativo prevederà il riconoscimento dei crediti formativi tramite piattaforma S.O.F.I.A. del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) attraverso un protocollo di intesa nazionale siglato con l'APS SISUS (Società Italiana di Scienze Umane e Sociali) ente accreditato per il riconoscimento dei crediti formativi.

La partecipazione al progetto è aperta ai referenti segnalati dalle scuole delle scuole comunali, statali e paritarie convenzionate.



ANTROPOS
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



CRINALI
Cooperativa Sociale



ISTITUTO ITALIANO
VALUTAZIONE



Kairos
società cooperativa sociale



Mama Happy
CENTRO SERVIZI FAMIGLIE ACCOGLIENTI

PIANOTERRA
prima le mamme e i bambini

Save the Children

STUDIOEIKON
COMUNICAZIONE VISIVA